



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione Generale Enti Locali e Finanze

FAQ - Affidamento in concessione di valorizzazione, ex art. 3 bis del Decreto Legge del 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della Legge 23 novembre 2001, n. 410 – dell' Ex Stazione di Vedetta Marginetto, Isola di La Maddalena e Vecchio Faro di Razzoli, Isola di Razzoli, Comune di La Maddalena (SS).

Identificativo web: 77089

Risposte ai quesiti presentati entro il 23 giugno 2019

1. Quesito.

Considerato che le compagnie assicurative interpellate eccepiscono di non poter emettere polizze fideiussorie definitive ultradecennali, in che modo deve essere prestata la cauzione provvisoria prevista dal punto A.6 dell'Avviso di gara e assunto il conseguente impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la cauzione definitiva di cui al successivo punto 7.4?

Risposta. Considerato che è ammessa la possibilità di utilizzo di assegni circolari quale cauzione provvisoria e che la cauzione definitiva può essere prestata, anch'essa, mediante assegni circolari ovvero con depositi in denaro, l'onere previsto dal paragrafo A.6 ultimo punto deve ritenersi assolto, alternativamente, con la produzione di uno dei seguenti documenti:

1. impegno a prestare la garanzia definitiva da parte dell'impresa bancaria o assicurativa, con successivo rilascio della fideiussione/polizza bancaria o assicurativa;
2. impegno da parte del concorrente a depositare, secondo le modalità che saranno concordate con l'amministrazione regionale, una somma di denaro di importo pari a quanto richiesto dal paragrafo 7.4 dell'Avviso;
3. impegno da parte del concorrente a presentare un assegno circolare di importo pari a quanto richiesto dal paragrafo 7.4 dell'Avviso.

2. Quesito. Sulla base del .dwg fornito, nel piano terzo del vecchio faro di Razzoli la muratura attorno al corpo scale ospita un volume cavo al suo interno e dunque utilizzabile o è da considerare un pieno?

Inoltre, con riguardo alla ex stazione di vedetta Marginetto, abbiamo riscontrato discrasie tra la superficie lorda dell'ex alloggio indicata nell'information memorandum e quella effettivamente calcolabile dal .dwg fornito. Inoltre, dall'ortofoto si evidenzia un quarto volume vicino a quello della stazione, non segnalato nell'information memorandum: è possibile considerarlo come parte dell'ambito di progetto?



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione Generale Enti Locali e Finanze

Risposta. Premettendo che l'attuale stato manutentivo degli immobili ha impedito una verifica puntuale dei rilievi allegati agli atti di gara, si fa presente quanto segue:

- Riguardo al vecchio faro di Razzoli - Il confronto con strutture analoghe al pari della documentazione storica e video-fotografica paiono confermare la tesi per cui il volume al terzo piano, rappresentato in planimetria come cavo, è da ritenere pieno.
- Riguardo alla ex stazione di vedetta Marginetto - Si confermano le consistenze riportate a pagina 39 dell'information memorandum evidenziando che i ruderi dei due ulteriori fabbricati che insistono sull'area interessata, con superfici di mq 16 e 45, uno dei quali dovrebbe essere quello da voi segnalato, non sono riconducibili agli ambiti di progetto.

3. **Quesito.** Si chiede conferma che il numero di caratteri massimi indicati nell'allegato VI_Offerta Tecnica "(max 1500 caratteri)" riportata nei paragrafi di cui ai capitoli 1,2,5 debba intendersi caratteri spazi esclusi e si chiede, inoltre, conferma che per i capitoli 3 e 4 del suddetto allegato VI non vi siano limiti di caratteri. Infine, considerata la discordanza delle indicazioni contenute nell'avviso di gara in ordine al PEF (cfr. pag. 11 con pag. 17) si chiede conferma che il PEF prodotto in sede di gara debba essere asseverato esclusivamente dal migliore offerente per poter accedere alla fase di aggiudicazione.

Risposta. Riguardo all'allegato VI – Offerta tecnica – si precisa che gli spazi sono da intendere inclusi nel limite massimo di 1500 caratteri previsto con riguardo ai punti 1, 2 e 5 e si conferma che con riguardo ai punti 3 e 4, non vi sono limiti di caratteri.- Con riguardo al Piano economico finanziario si precisa che lo stesso è richiesto quale documento necessario per la partecipazione alla gara e la sua mancata presentazione costituisce causa di esclusione dalla procedura. L'asseverazione è invece richiesta solo in capo all'aggiudicatario. Infatti il paragrafo 6 dell'Avviso di gara – Individuazione del contraente – prevede quanto segue: "Il miglior offerente individuato, per accedere alla fase di aggiudicazione, dovrà, a pena di esclusione, presentare alla Regione concedente, che gli formulerà apposita richiesta assegnandogli un termine perentorio di 60 (sessanta) giorni, l'asseverazione del Piano Economico Finanziario prodotto per la partecipazione alla gara, rilasciata da un istituto di credito o da società iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione." Pertanto è da ritenere un refuso il riferimento all'asseverazione contenuto nel quinto periodo del paragrafo 6 dell'Avviso di gara.